



La Segretaria

Rossella Ferroni

La Presidente

Serena Perini

00

**DELIBERAZIONE N° 30009/2020**

**Oggetto : Osservazioni al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020.**

**UFFICI DI DESTINAZIONE**

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio
- Assessore competente

**ADUNANZA DEL 28.10.2020 :**

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Supporto Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri: **Casamento, Daddi, Cherici**

Consigliere	Presenti	Assenti
PERINI SERENA	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
GALANTI MARTA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
POGGESI CRISTINA	X	
CONTICINI NADA		X
CHERICI GIAMPAOLO	X	
FUSI LILIANA		X
DADDI NICCOLO'	X	
CANZI PAOLA	X	
ANDREAGGI LORENZO	X	
PELUSO RAFFAELLA	X	
CASAMENTO LUIGI	X	
CIPOLLI VALERIO	X	
DI GIULIO ALESSIO	X	
NANNUCCI BARBARA		X
DRAGOTTA STEFANO	X	
RAZZANELLI GIULIO	X	
CABRELE GUIDO		X
TOTALE	15	4



## IL CONSIGLIO

**Visto** l'art.49 dello Statuto del Comune di Firenze;

**Visto** l'art. 27 comma 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

**Vista** la Proposta di Delibera n. 452/2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione";

**Vista** la richiesta della Presidente del Consiglio Comunale del 9.10.2020 con la quale viene richiesto il previsto parere al C.d.Q.3;

**Viste** le Osservazioni presentate dal Gruppo di maggioranza, gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

La Presidente pone in votazione le Osservazioni presentate dal Gruppo di maggioranza sul Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
PERINI SERENA	X	X		
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	X		
GALANTI MARTA	X	X		
COPPOLARO TOMMASO	X	X		
POGGESI CRISTINA	X	X		
CONTICINI NADA	assente			
CHERICI GIAMPAOLO	X	X		
FUSI LILIANA	assente			
DADDI NICCOLO'	X	X		
CANZI PAOLA	X	X		
ANDREAGGI LORENZO	X	X		
PELUSO RAFFAELLA	X	X		
CASAMENTO LUIGI	X			X
CIPOLLI VALERIO	X			X
DI GIULIO ALESSIO	X		X	
NANNUCCI BARBARA	assente			
DRAGOTTA STEFANO	X		X	
RAZZANELLI GIULIO	X		X	
CABRELE GUIDO	assente			
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>2</b>



## IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

**di esprimere parere favorevole a maggioranza dei votanti alle Osservazioni presentate dal gruppo di maggioranza consiliare al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020.**

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Temiamo che gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si siano ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo preoccupati.

Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento "Rinascere Firenze" sono molto condivisibili e convincenti. Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni, anche in parte modificando, aggiornando o potenziando la pianificazione strategica e di mandato che abbiamo messo in campo.

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n.452 /2020

### Il Consiglio di Quartiere 3

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 "**Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana**", obiettivo strategico 13.3 "**Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri**", in particolare l'obiettivo operativo "Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi". Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti:

#### **Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti**

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate



dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli **"educatori ed operatori di strada"** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" e 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie") e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), in particolare l'obiettivo operativo 10.1.05 che parla delle politiche giovanili territoriali, l'obiettivo operativo 5.2.11 che parla di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada e il 5.1.03 che parla di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico (la fascia di età deve essere estesa a nostro avviso a partire dai 12 anni, non dai 15). Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo di definire un nuovo e unitario Obiettivo strategico, ad esempio tramite una implementazione dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato "Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro" che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co-programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) molto superiori alle attuali, recuperando e riprogrammando l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione ordinario 2019 sotto la voce "operatori di strada".

Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di iniziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio dell'Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"). Pur ricordando che il servizio è tanto più efficace se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua, anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), riteniamo non solo utile ma necessaria l'estensione del servizio a tutto il territorio cittadino, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni.

Per quanto riguarda l'Arte Urbana sono stati individuati i luoghi di: Viale Giannotti parete libera delle case ERP, parete del sottopasso di Viale Europa all'uscita del raccordo con il tema della sostenibilità ambientale e la parte superiore della facciata dell'ex3 che ospita il Memoriale di Auschwitz con il tema della Shoah.



**Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali** (nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP): sviluppare ulteriormente l'obiettivo operativo sopra richiamato: in particolare riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante 1) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 2) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), **servizi educativi** (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), **cultura e politiche giovanili** (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), **sport** (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani, reti di solidarietà), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Risulta inoltre urgente e necessaria l'attuazione di quanto descritto nell'obiettivo operativo 13.3.03: "Dare un ruolo più incisivo ai Quartieri anche attraverso la definizione di procedure, modalità ... Dare maggiore rilievo alle Decisioni dei Collegi di Presidenza" per mezzo degli atti necessari, a partire da una apposita Delibera di Giunta di indirizzi alle Direzioni dell'amministrazione.

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 "Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP", anche alla luce della fondamentale e positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lockdown presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un rapido incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

### **Verde Pubblico e Ambiente**

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al



progetto “Dona un albero” (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili all'interno di spazi verdi recintati che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Per rispondere al bisogno dei nostri cittadini di avere aree di verde pubblico dove vivere momenti di socializzazione chiediamo la riqualificazione dei seguenti luoghi: Piazza Istria, giardino Unione Sovietica, collina di Sorgane.

Chiediamo inoltre accessibilità e fruibilità del parco dell'Anconella anche per le persone con disabilità motoria e la riqualificazione dell'anfiteatro.

Per quanto riguarda la Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (missione 09, indirizzo strategico 02, programma 02) consideriamo molto positivo l'incremento degli **Orti** urbani e **sociali** che all'interno del nostro quartiere sono inesistenti.

Riguardo l'installazione dei **Pannelli Fonoassorbenti** si richiede l'intervento sul Viadotto Marco Polo in prosecuzione di quelli già esistenti per ridurre l'inquinamento acustico alle abitazioni in prossimità del viadotto stesso, rimaste fuori dai pannelli esistenti.

### **Partecipazione e Beni comuni**

Procedere alla attuazione piena del “Regolamento per l'uso dei beni comuni”, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune; 2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

### **Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere**

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 “Percepire la sicurezza”, chiediamo 1) di inserirvi la previsione dell'attuazione dello strumento definito “Tavoli della Legalità”, con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri, così come deliberato dalla Giunta comunale del 22 settembre u.s., 2) di prevedere nel prossimo Piano Triennale degli Investimenti degli stanziamenti importanti e ripetuti in ciascuna annualità relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico e all'ulteriore estensione e disseminazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri.

3) prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione in generale negli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.



### **Disabilità e Accessibilità**

Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone non udenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi". Favorire progetti che curino l'aspetto di sostegno ai Care Giver non solo quindi dal punto di vista economico ma a livello di informazione e sostegno psicologico, favorendo una diffusione di buone pratiche relazionali nel tessuto cittadino

### **Sociale e Lavoro**

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per "utilizzare" le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Per un comune efficiente e partecipato si richiede alla direzione sociale una maggior diffusione di informazioni e quindi il potenziamento del servizio "raccolta e diffusione dati".

Occorrono azioni puntuali a sostegno della Rete di Solidarietà cittadina nella quale attrarre le numerose associazioni del mondo del volontariato che conoscono il territorio e che hanno dimostrato la loro efficacia di intervento durante la pandemia. E', per questo, necessario individuare uffici preposti alla gestione della rete di solidarietà.

Un riferimento particolare al fenomeno dell'immigrazione con una maggiore attenzione oltre che ad accogliere, anche ad accompagnare e sostenere nell'integrazione nel nostro tessuto sociale coloro che arrivano nella nostra città da Paesi stranieri, a motivo di guerre, miseria, emergenze climatiche, continuando il particolare impegno verso i minori stranieri non accompagnati, favorendone il pieno inserimento nei nostri quartieri, affinché trovino serenità e fiducia nella nostra comunità.

Occorrono azioni volte ad incrementare il sostegno al reddito delle famiglie per i propri anziani conviventi in modo tale da diminuire il numero degli anziani nella RSA, luoghi che si sono rivelati durante la pandemia molto pericolosi per la diffusione del contagio. Questo cambio di visione che dovrebbe avere la società post covid passa anche dalla convinzione che sempre meno anziani siano destinati a passare gli ultimi anni della loro vite in case di riposo. Occorrono anche azioni volte a selezionare le categorie di lavoratori e imprenditori destinatari degli sgravi fiscali affinché siano destinati a soggetti che ne hanno veramente bisogno, anche tramite autocertificazione.

### **Biblioteche comunali di quartiere**

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di



pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale .

### **Sport e tempo libero**

(indirizzo strategico 10, missione 6)

Prevedere nuovi impianti sportivi (geodetiche) a Cascine del Riccio, dove è assente un impianto coperto a servizio della scuola e delle realtà sportive del territorio e a Gavinana, dove risultano insufficienti le palestre in base alle richieste pervenute. Si riscontra la necessità, per una buona fruibilità, del rifacimento della Pista di atletica del Campo Scuola di Sorgane e del rifacimento del Piano Palestra della Scuola Vittorino da Feltre.

Si richiede di istituire un tavolo permanente per lo sport dilettantistico e giovanile a livello cittadino, a cui far partecipare tutti i principali rappresentanti delle varie discipline sportive, invitando delegati a livello regionale e centrale. Tale tavolo può riunirsi in forma telematica. Incentivare l'attività sportiva per tutti, soprattutto in questa fase, anche per coloro che hanno disabilità, installando nei parchi e nei giardini strumenti sportivi specifici per disabili, che possano consentire loro di praticare sport liberamente, assieme a tutti gli altri. Occorre anche aiutare con un contributo quelle famiglie che sono maggiormente in difficoltà economica e reddituale a causa della pandemia, così che possano continuare ad avere bambini che si tesserano presso le varie realtà e praticano sport; allo stesso tempo in questo modo le società possono continuare ad avere incassi, fondamentali soprattutto dopo le difficoltà legate a questo periodo.

### **Gruppi Salute è Benessere - Promozione della salute**

La pandemia ci ha confermato che è necessario agire creando le condizioni affinché le persone sviluppino le proprie competenze circa le tematiche della salute, ecco che diventa indispensabile agire sulla promozione della salute cioè permettere a tutti i cittadini di sviluppare al massimo le loro potenzialità di salute con un processo che metta in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarlo. Gli obiettivi della promozione della salute sono rafforzare le capacità e le competenze degli individui in tema di salute e modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche in modo tale da mitigare l'impatto che esse hanno sulla salute del singolo e sulla collettività. Occorre mettere in campo azioni adeguate volte a stimolare le diverse Funzioni coinvolte dell'amministrazione, dell'azienda sanitaria e Società della Salute a coordinarsi per portare avanti la tematica della promozione della salute a livello cittadino, con il contributo di tutti i Quartieri, anche secondo quanto previsto nel programma di mandato del Sindaco “Cabina di regia per la salute cittadina” alla quale devono partecipare anche i Gruppi Salute è Benessere dei quartieri, che devono rafforzare la loro azione diffusa sul territorio





Occorre implementare, secondo il concetto di città policentrica, le azioni volte a creare un “distretto socio sanitario diffuso sul territorio” migliorando l’integrazione fra servizio sanitario pubblico e il privato sociale e cercando di promuovere anche la telemedicina e la medicina di iniziativa , l’infermiere di famiglia e di comunità. Così che i cittadini possano usufruire delle prestazioni vicino al luogo di abitazione. In questa ottica è auspicabile che ogni Quartiere possa mantenere nel proprio territorio anche un Centro di Salute Mentale.

### **Mobilità e infrastrutture**

La peculiarità del nostro quartiere è la presenza, oltre l’area densamente urbanizzata di Ricorboli / Gavinana/Europa, di molte frazioni: alcune hanno la necessità di parcheggi, dato che le aree di soste ivi presenti sono insufficienti per gli autoveicoli presenti nelle località. Per questo chiediamo l’integrazione del DUP con la realizzazione di parcheggi nelle località di Mulino Nuovo, Cinque Vie, Cascine del Riccio, Via Carruel e Piazzetta del Pomario. Chiediamo inoltre che venga riqualificato e ben segnalato il parcheggio di Via Ximenes alle Due Strade. Riteniamo poi essenziale inserire nel DUP la realizzazione di parcheggi in funzione degli imminenti lavori della tranvia T3.2. Chiediamo che venga posto nel DUP la passerella pedonale del Ponte A Ema al fine di permettere ai cittadini di detta località di raggiungere il centro commerciale, attualmente di difficile accesso per la presenza di un marciapiedi sottodimensionato in via di Campigliano. Inoltre chiediamo che vengano adeguate le colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli elettrici ed ibridi plug-in: la maggioranza delle connessioni delle colonnine sono di tipo 3A, ormai quasi del tutto abbandonate a favore del tipo 2, il nuovo standard europeo. Chiediamo pertanto un’operazione di adeguamento sollecito, anche in considerazione della rapida diffusione di autoveicoli elettrici di tipo Plug-in che rappresentano quasi il 10% delle vendite con incremento rapido e costante delle vendite.

**Il Segretario verbalizzante**

Rossella Ferroni

**La Presidente del Quartiere 3**

Serena Perini